

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il giorno e la storia – Un furto gridato ai quattro venti

Redazione · Friday, February 5th, 2021

5 febbraio 1942 – Un furto gridato ai quattro venti

Dal “Corriere della Sera” del 5 febbraio 1942 (edizione del pomeriggio, pag. 4).

«Un furto gridato ai quattro venti.

All’arrivo di uno dei treni del pomeriggio, l’altoparlante della Stazione Centrale, fra un annuncio e l’altro di carattere ferroviario, diffondeva queste precise parole: “la viaggiatrice Anselma Chiesa è invitata al Commissariato di Polizia”».



Anselma Chiesa di Antonio, venditrice ambulante, arrivata allora allora da Bozzolo Mantovano dove abita, non si era ancora allontanata e traslì udendo il suo nome gridato a quel modo. Si affrettò ad ubbidire all’invito e quando fu nell’ufficio del funzionario notò con sorpresa sulla scrivania una borsetta che riconobbe per la sua. **Carica com’era di fagotti e di valigie, non si era accorta di non avere più la borsetta.** Non si era accorta nemmeno che, nella ressa dell’uscita, un individuo gliel’aveva sottratta.

La mossa però non era sfuggita ad alcuni altri viaggiatori, i quali avevano circondato il ladro, preso subito in consegna dagli agenti. Ma quando si trattò di avvertire l’ignara derubata, essa si era perduta tra la folla.

La venditrice ambulante poté subito riavere la borsetta, la quale conteneva documenti, un po’ di denaro e 18 buoni per il prelevamento di tessuti.

Potè anche fare la conoscenza di colui che le aveva giocato il tiro e chese ne stava in un locale accanto all’ufficio, guardato a vista: **Mario Carlo F. di Giovanni, trentaquattrenne, domiciliato a Legnano in via Garibaldi**».

Renata Paschetto

This entry was posted on Friday, February 5th, 2021 at 12:03 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.